

Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale

VERBALE DEL REVISORE N. 83

Parere su “ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023”

Vista la proposta di deliberazione sottoposta all'organo di revisione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2023, il Revisore,

Richiamato:

- che con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 9 in data 27/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- che con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 12 in data 30/03/2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:
 - deliberazione del Comitato Esecutivo n. 17 in data 30/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022”;
 - deliberazione del Comitato Esecutivo n. 30 in data 30/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione Armonizzato 2023/2025;
- che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2022 è stato approvato il 28/04/2023 con atto del Comitato Esecutivo n.21, esecutivo a termini di legge;
- che a seguito del Rendiconto di gestione anno 2022 e delle variazioni al Bilancio di Previsione 2023/2025 l'avanzo di amministrazione risulta così composto:
 - Risultato di amministrazione al 01/01/2023 € 698.575,43
 - Vincolato per accantonamenti € 38.234,18
 - Somma destinata per investimenti € 336.334,93
 - Avanzo disponibile € 324.006,32

Visto:

- gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;
- il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- lo statuto;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;



Premesso:

- che l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede:
 - che *con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- che il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- che l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- che il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”*;

Alla luce di quanto sopra,

Tenuto conto e rilevato

- che per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con



le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione;

- che permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2023/2025, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2022;
- che alla data odierna la cassa presenta una liquidità di € 417.465,07, non si rilevano problemi di liquidità quindi la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio tali da garantire un saldo cassa finale non negativo. Sono pertanto rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni. Si evidenzia che, per garantire il completamento dei Progetti finanziati nel Piano di Sviluppo Rurale e PIAP Regionale è stata inoltrata la richiesta di anticipazione di Tesoreria al Tesoriere Banco BPM SPA, ai sensi dell'art 222 del D.Lgs. n. 267/2000.4 (richiesta inoltrata ma alla data odierna non utilizzata))
- che è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità non è stato oggetto di modifica in quanto risulta adeguato;
- che non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso, ad oggi non vi sono cause in corso;
- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- che non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

Esprime parere favorevole

- sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- alla variazione del bilancio 2023/2025 così riassunta:

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 26.484,00	
	CA	€ 26.484,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 16.528,75
	CA		€ 16.528,75
Utilizzo avanzo		€ 3.100,00	€ 7.816,25



SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 34.369,50
	CA		€ 34.369,50
Variazioni in diminuzione	CO	€ 16.600,00	
	CA	€ 24.416,25	
TOTALE A PAREGGIO		CO € 50.898,25	€ 50.898,25
TOTALE		CA € 50.898,25	€ 50.898,25

La variazione di competenza e di cassa Anno 2023 comporta un aumento dell'entrata e della spesa € 17.796,50, con utilizzo dell'avanzo di € 7.816,25 per spese investimento.

1) In parte Conto Capitale sono state apportate le seguenti variazioni:

- utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile per investimenti per € 7.816,25 di cui € 3.000,00 per acquisto di un'attrezzatura servizio tecnico, € 128,75 aumento quota Ente Progetto Ciclovía ER del fiume Enza e € 4.687,50 quota Ente Progetto intervento manutenzione straordinaria passerella Ciclopedonale sul Fiume Secchia;
- progetto Rami Secchi PSR Misura 7.4 finanziato dal GAL prevista una riduzione rispetto allo stanziamento di € 8.900,00 sia per la parte entrata che per la parte spesa.

2) In parte corrente:

- a seguito di verifica sui trasferimenti regionali, alla data odierna risultano concessi e trasferiti € 940.127,03 di cui € 900.127,03 per spese di funzionamento 2023 e € 40.000,00 per attività di gestione del percorso escursionistico Alta Via dei Parchi, mentre non sono ancora stati definiti i criteri per l'ulteriore ripartizione di contributi aggiuntivi;

3) a seguito di verifica sull'andamento degli incassi, sono stati aumentati i seguenti stanziamenti:

- trasferimenti regionali sul progetto Life eremita € 7,18,
- proventi gestione raccolta funghi per € 10.000,00,
- proventi vendita legna per € 11.899,82
- rimborsi spese personale per € 4.575,00,

per un totale di maggiori entrate correnti € 26.482,00

- diminuito lo stanziamento dei proventi gestione patrimonio forestale (recesso dal contratto affitto pascoli) per € 7.500,00;

4) per quanto riguarda le spese correnti gli impegni rimangono nell'ambito degli stanziamenti di bilancio: si è reso necessario aumentare gli stanziamenti:

spese di personale e Irap € 11.942,00

spese abbonamenti e formazione € 2.500,00

spese commissioni e concorsi € 240,00



spese noleggi fotocopiatrici € 500,00
spese convenzioni Provincia € 500,00
spese per incarichi studi e progettazioni € 5.000,00
spese educazione ambientale € 6.000,00

per un totale di maggiori spese di € 26.682,00;

5) in parte spesa corrente sono stati diminuiti gli stanziamenti relativi alle Spese personale per un totale di € 7.700,00;

Non risultano variazioni di competenza **Anno 2024 e Anno 2025;**

Nella Missione 20 i Fondi si evidenziano pertanto:

- Fondo di Riserva totale € 9.654,10
- Fondi di Riserva di cassa € 244.450,44
- Fondo crediti di dubbia esigibilità € 12.908,00

La variazione di cassa si è resa necessaria per adeguare i vari capitoli di entrata e spesa della cassa necessaria per far fronte ai pagamenti e incassi sia di competenza che residui e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.

La previsione di competenza 2023 risulta pertanto in € 6.574.449,28 complessivi sia in entrata che in spesa.

Accerta

- la coerenza della previsione di competenza e di cassa con gli obiettivi 2023/2025.
- l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Vignola, 27/07/2023

IL REVISORE

Dott.ssa Bai Marina

